

ROMA

DIPARTIMENTO I
POLITICHE DELLE RISORSE UMANE E DECENTRAMENTO
UFFICIO CONCORSI



Comune di Roma

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 300 posti di Istruttore Polizia Municipale - Categoria C (posizione economica C1).

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 300 posti di Istruttore Polizia Municipale – Categoria C (posizione economica C1).

Il Comune di Roma garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro ai sensi della legge 10 aprile 1991, n.125 ed in conformità all'art.57 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165.

L'assunzione dei vincitori è comunque subordinata al rispetto dei vincoli imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia di assunzioni, nonché alla spesa di personale, tenuto anche conto della compatibilità di bilancio dell'Amministrazione.

Articolo 1 *Requisiti di ammissione*

Per la partecipazione al presente concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) **Requisiti specifici:**

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.
- Possesso della patente di guida di tipo B in corso di validità; tale requisito può essere conseguito anche successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso purché sia posseduto alla data di scadenza del termine fissato dall'Amministrazione per la produzione dei documenti prescritti per l'assunzione.

B) **Requisiti generali:**

- cittadinanza Italiana ai sensi dell'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165;
- avere un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore a 36. Il limite di età di 36 anni è elevato:

a) di un anno per coloro che siano coniugati;

b) di un anno per ogni figlio vivente;

c) di un periodo pari all'effettivo servizio prestato, comunque non superiore a tre anni, a favore dei cittadini italiani che hanno prestato servizio militare volontario di leva e di leva prolungata, ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. 14 settembre 1964, n. 237, come sostituito dall'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958;

a tal fine, i candidati che intendano fruire dell'elevazione dei limiti di età dovranno dichiarare il possesso di uno o più dei sopra citati titoli ovvero allegare copia dello stato di famiglia o copia del foglio matricolare ovvero dello stato di servizio militare; in caso di diritto all'elevazione dei limiti di età questa non potrà comunque superare i 40 anni;

- il godimento dei diritti politici ed immunità da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha comunque la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo presso l'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza o presso altre strutture sanitarie pubbliche i vincitori di concorso;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti da un impiego pubblico ovvero dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o che siano stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, o che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato relativa a reati comunque ostativi all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione ai sensi di disposizioni di legge e contrattuali applicabili ai dipendenti degli enti locali, o che siano sottoposti a misure di sicurezza o di prevenzione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere comunque posseduti, ad eccezione del requisito dell'età, anche al momento dell'assunzione.

Per difetto dei requisiti di ammissione, l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso.

Articolo 2 *Domanda e termine di presentazione*

La domanda di ammissione al concorso pubblico redatta, secondo il fac-simile allegato al presente bando, in carta semplice e debitamente firmata in originale deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dell'originale dell'attestazione dell'avvenuto versamento di euro 10,33 (tassa concorso), da effettuare esclusivamente sul c/c postale n.37433000 intestato alla Tesoreria del Comune di Roma, **deve essere inviata, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento all'Ufficio Protocollo del Dipartimento I Politiche delle Risorse Umane e Decentramento del Comune di Roma, Via del Tempio di Giove n.3 - 00186 Roma**, entro il termine perentorio di giorni 30 decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (**24 novembre 2005**). Come termine di presentazione vale il timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante.

La busta contenente la domanda di ammissione deve recare la seguente dicitura:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 300 posti di Istruttore Polizia Municipale – Categoria C (posizione economica C1).

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata a.r., non pervengano all'Ufficio Protocollo del Dipartimento I Politiche delle Risorse Umane e Decentramento del Comune di Roma entro il termine di 30 giorni dalla data di scadenza del bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande inviate con qualsiasi altro mezzo non saranno prese in considerazione.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, **a pena di esclusione dal concorso**, quanto di seguito specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati dovranno essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita nonché la residenza e l'eventuale recapito telefonico ed il C.A.P.;
3. di essere cittadino italiano;
4. il possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando;
5. di avere un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 36 anni o di avere diritto all'elevazione del limite di età secondo quanto stabilito al precedente art. 1;
6. di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 punto A) del presente bando, specificando il tipo del titolo di studio, l'istituto che lo ha rilasciato, l'anno di conseguimento e la votazione riportata;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
9. le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali in corso, nonché le misure di sicurezza o di prevenzione cui si è stati sottoposti. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o di procedimenti penali e/o di misure di sicurezza o di prevenzione;
10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
11. di non essere stato interdetto dai pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
12. il possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle riserve e/o preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del bando;
13. la lingua straniera scelta per la prova orale tra l'inglese, francese, tedesco e spagnolo;
14. il domicilio eletto ai fini del concorso;

La firma autografa in calce alla domanda non deve essere autenticata. La mancata apposizione della firma autografa determinerà l'esclusione dal concorso. Alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione dal concorso, fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità.

Articolo 3 *Valutazione dei titoli di merito*

I titoli di merito sono classificati in tre categorie, titoli di cultura, titoli professionali e titoli vari e dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.

I concorrenti ai fini della valutazione dei suddetti titoli, possono in alternativa:

a) dichiararli nella domanda, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con l'onere per il candidato di indicare con precisione tutti gli elementi utili e necessari ad identificare il titolo posseduto ed allegando obbligatoriamente, a pena di non valutazione dei titoli dichiarati, fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità;

b) presentare, a corredo della domanda, tutti quei documenti che riterranno di produrre nel loro interesse, in originale, o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19, 19-bis e 47 del D.P.R. n. 445/2000, accludendo altresì un elenco della documentazione allegata e debitamente firmato dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere accompagnata, a pena di non valutazione dei titoli allegati in fotocopia, da una fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità. Non saranno valutati i titoli presentati in fotocopia non autenticata o per i quali non sia stata resa la dichiarazione di conformità all'originale.

Non saranno presi in considerazione i titoli, o l'autocertificazione del possesso degli stessi, pervenuti oltre il termine stabilito per la presentazione della domanda o con modalità di inoltro diverse da quelle stabilite per la domanda stessa.

La valutazione dei titoli di cultura, professionali e vari, si effettua e viene resa nota mediante pubblica affissione all'Albo Pretorio del Comune di Roma dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

I titoli di merito valutabili sono i seguenti:

Titoli di cultura:

diploma di laurea triennale (L) nelle classi 31 (scienze giuridiche), 15 (scienze politiche e delle relazioni internazionali), 19 (scienze di governo e dell'amministrazione), 28 (scienze economiche);

diploma di laurea (DL) in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio e scienza dell'Amministrazione di durata almeno quadriennale, conseguiti secondo l'ordinamento precedente al D.M. n. 509 del 1999, ovvero diploma di laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) in una delle seguenti classi di laurea specialistica o magistrale: CLS-22/S, CLS-64/S, CLS-84/S, CLS-71/S, CLS-60/S, CLS-70/S, CLS-71/S, CLS-88/S, CLS-99/S;

altro diploma di laurea triennale (L), di laurea (DL), di laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) purchè incluso fra quelli sopra indicati; non è valutato il diploma di laurea triennale (L) se sia stato utilizzato dal candidato per l'iscrizione, senza debiti formativi, ad un diploma di laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) già valutato dalla commissione esaminatrice;

titoli di specializzazione universitaria della durata di almeno due anni accademici, valutati secondo il grado di pertinenza con il posto messo a concorso;

corsi di perfezionamento o master universitari della durata di almeno un anno accademico, valutati secondo il grado di pertinenza con il posto messo a concorso nonché a

seconda dell'eventuale superamento di una prova finale ovvero dell'attestazione di un giudizio di merito finale.

Titoli professionali:

servizio prestato con inquadramento formale in categoria C, posizione economia C1, o superiori, presso amministrazioni pubbliche del comparto Regioni-Autonomie Locali in profili professionali dell'area vigilanza che prevedono lo svolgimento di servizi di polizia municipale o locale.

Titoli vari:

- Patente di guida in corso di validità di tipo "A" ovvero patente "A" o "B" conseguita prima del 25 aprile 1988;
- corsi di formazione, aggiornamento o perfezionamento effettuati dall'Amministrazione Comunale di Roma o da altre Istituzioni ed Enti pubblici, purchè su materie attinenti alle funzioni del posto messo a concorso, valutando con un punteggio superiore i corsi conclusi con superamento di esame scritto e/o orale finale, da valutarsi in relazione alla durata;
- corsi di formazione per l'accesso ai ruoli della polizia locale o di qualificazione ed aggiornamento del personale di polizia locale, organizzati da Scuole regionali di polizia locale istituite con legge regionale;
- pubblicazioni, tenendo conto del contenuto dei singoli lavori, del grado di attinenza con l'attività ed i servizi propri dell'Amministrazione con il posto da conferire e dell'eventuale collaborazione di più autori; non sono considerati i manoscritti, i dattiloscritti e le bozze di stampa;
- diploma conseguito presso un Conservatorio di Stato od altro analogo istituto, legalmente riconosciuto, in uno degli strumenti indicati nella Tabella A del Regolamento della Banda Musicale del Corpo di Polizia Municipale, approvato con deliberazione G.C. n. 367 del 10 giugno 2004;

Il punteggio massimo dei titoli non potrà superare i 10/30 del punteggio complessivo, mentre il punteggio massimo previsto per ciascuna categoria non può essere superiore a 5/10 per i titoli di cultura, 3/10 per i titoli professionali e 2/10 per i titoli vari.

Articolo 4

Preselezione eventuale

Nel caso in cui dovessero pervenire oltre 1000 domande di partecipazione al concorso si procederà ad una preselezione a test consistenti in domande con risposte multiple predeterminate di cui una sola esatta, sulle materie della prova scritta.

Saranno invitati alle successive prove concorsuali i primi tremila candidati risultati idonei alla preselezione in ordine decrescente di merito, nonché tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato idoneo.

Articolo 5 *Prove di esame*

Le prove d'esame consistono in una prova scritta ed in una prova orale.

Prova Scritta:

La prova scritta consiste nella somministrazione di un gruppo di non meno di 5 domande con 4 ipotesi di soluzione per ogni singola domanda tra le quali il candidato deve indicare la risposta corretta e svolgere in merito un commento sintetico.

La prova scritta riguarda le seguenti materie:

- elementi di diritto costituzionale e amministrativo, con particolare riguardo all'ordinamento degli enti locali;
- elementi sui procedimenti sanzionatori amministrativi e penali;
- compiti della Polizia Municipale in relazione all'applicazione del Codice della strada e dei Regolamenti comunali di Polizia urbana e Igiene;
- elementi di diritto penale e procedura penale con particolare riferimento ai delitti contro la P.A. ed alle contravvenzioni;
- legge 7 marzo 1986, n. 65 - Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale e Legge Regionale del Lazio 13 gennaio 2005, n. 1;
- elementi di diritto della circolazione stradale;
- nozioni di legislazione commerciale e annonaria, urbanistico-edilizia, sanitaria e di pubblica sicurezza;

La data e la sede per lo svolgimento della eventuale preselezione o della prova scritta saranno comunicate con un anticipo di almeno 15 giorni nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – **IV^a Serie Speciale – “Concorsi ed esami” del 10 febbraio 2006.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Prova Orale:

La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta, nonché su:

- Statuto e Regolamenti del Comune di Roma;
- Elementi conoscitivi dei sistemi informatici più diffusi;
- nozioni di lingua straniera a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Articolo 6 Ammissione alla prova orale

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano ottenuto nella prova scritta una votazione di almeno 7/10.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 7/10.

Ai candidati ammessi alla prova orale, verrà data comunicazione, della data e della sede di esame almeno 20 giorni prima, mediante lettera raccomandata con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e del punteggio ottenuto nella prova scritta.

Articolo 7

Formazione ed approvazione della graduatoria

Nella formazione della graduatoria sarà applicato dalla Commissione quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

I concorrenti che hanno superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza e/o riserva, già dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire al Protocollo del Dipartimento I Politiche delle Risorse Umane e Decentramento del Comune di Roma, Via del Tempio di Giove n.3, 00186 Roma, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, la relativa documentazione o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare il possesso del requisito alla data di scadenza del bando del concorso.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito delle relative documentazioni o dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva, comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

La data di arrivo di tali documenti è stabilita dal bollo a data apposta su di essi dall'Ufficio Protocollo del Dipartimento I Politiche delle Risorse Umane e Decentramento del Comune di Roma.

La Commissione forma la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli di cultura, professionali e vari e nelle prove d'esame. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle prove d'esame.

Nella formazione della graduatoria, salve le riserve di cui alle vigenti norme la Commissione deve tenere conto dei titoli di preferenza del citato art. 5 del D.P.R. 487/94.

La graduatoria di cui sopra è approvata con determinazione dirigenziale del Dipartimento I Politiche delle Risorse Umane e Decentramento e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Roma. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.

Articolo 8

Assunzione in servizio

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati a presentare entro un termine perentorio di quarantacinque giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta, la documentazione prescritta per l'assunzione ovvero idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi e nei limiti di cui al D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione non procederà all'assunzione dei candidati che non producano la richiesta documentazione nel termine prescritto. L'Amministrazione procede, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ad effettuare in qualunque momento idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese e sottoscritte dai candidati.

I candidati dovranno altresì produrre, nel medesimo termine perentorio di cui al comma precedente, un certificato medico rilasciato dall'ufficio di medicina legale dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio o dal medico militare, attestante il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni di Istruttore di Polizia Municipale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica d'ufficio presso strutture sanitarie pubbliche prima dell'assunzione in servizio.

Il provvedimento di decadenza dall'assunzione viene determinato, oltre che per i motivi previsti dai commi precedenti, o comunque per l'insussistenza dei requisiti richiesti dal presente

bando, anche per la mancata presentazione in servizio da parte dell'interessato nel termine assegnato.

Costituirà requisito indispensabile ai fini dell'assunzione il possesso della patente di guida di tipo "B" in corso di validità; tale requisito può essere conseguito anche successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso purché sia posseduto alla data di scadenza del termine fissato dall'Amministrazione per la produzione dei documenti prescritti per l'assunzione.

I candidati dovranno produrre, a pena di decadenza, nei termini previsti dal comma 1, la documentazione, o idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante il possesso della patente di guida di tipo "B".

I candidati risultati vincitori e che non risultino in possesso della patente di guida di tipo "A", all'atto della sottoscrizione del contratto si impegneranno a seguire appositi corsi di formazione che l'Amministrazione attiverà con oneri a carico del Comune di Roma. Nei confronti dei candidati risultati vincitori che non risultino in possesso della patente "A" e che non siano disposti a frequentare il corso per il relativo conseguimento, saranno applicate le disposizioni disciplinari previste dai vigenti CCNL del personale del Comparto Regioni Autonomie Locali.

Si procederà alla instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, comparto Regioni – Enti Locali – mediante la stipula del contratto individuale di lavoro.

Ai candidati assunti verrà corrisposta la retribuzione prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni – Enti Locali per la categoria C – posizione economica C1.

I vincitori firmatari del contratto di assunzione potranno richiedere la mobilità ex art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o altra forma di mobilità volontaria analoga non prima di cinque anni decorrenti dall'assunzione.

La graduatoria può essere utilizzata, con determinazione ampiamente discrezionale dell'Amministrazione, per tre anni decorrenti dal primo giorno di pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio del Comune per i posti che si rendano disponibili a seguito di decadenze, rinunce e dimissioni o altra ipotesi di mancata assunzione o cessazione dal servizio dei vincitori, ovvero per la copertura dei posti che siano vacanti in pianta organica alla data del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva.

Articolo 9 *Restituzione della eventuale documentazione allegata*

I candidati esclusi, assenti o non idonei alle prove concorsuali potranno richiedere, con istanza da produrre al Dipartimento I Politiche delle Risorse Umane e Decentramento – Ufficio Concorsi – entro 2 mesi dall'avvenuta conoscenza del loro status e comunque non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, la restituzione della documentazione eventualmente allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

Trascorso il suddetto termine l'Amministrazione disporrà del materiale in giacenza secondo le proprie disponibilità, senza alcuna responsabilità, restando così liberata dal vincolo di conservazione degli atti stessi.

Articolo 10
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione a concorsi sono raccolti ai soli fini della gestione della procedura relativa al concorso, presso il Dipartimento I Politiche delle Risorse Umane e Decentramento e per l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'Amministrazione può incaricare della ricezione, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura.

Art. 11
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle norme di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 527 del 12 ottobre 2005, al D.P.R. n. 487 del 9.5.94 e successive modificazioni e integrazioni ed alla deliberazione della Giunta Comunale n. 3381 del 7.8.1997 e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi negli enti locali ed in particolare all'art. 35 comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.

Roma, 25 ottobre 2005

IL DIRETTORE
Alberto Stancanelli

FACSIMILE DI DOMANDA (da compilarsi su carta libera)

AL COMUNE DI ROMA
Dipartimento I Politiche delle Risorse Umane e
Decentramento
Ufficio Concorsi
Via del Tempio di Giove n. 3 – 00186 ROMA

.....Isottoscritt (le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile) chiede di essere ammess.... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n 300 posti di Istruttore Polizia Municipale – categoria “C” (posizione economica C1) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” del 25 ottobre 2005.

Dichiara, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- di essere nat.... a il
 - di essere residente in.....alla Via.....C.A.P.....tel.....;
 - di essere cittadino
 - di avere diritto all’elevazione del limite di età secondo quanto stabilito dall’art. 1 del bando di concorso (specificare quale).....;
 - di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (oppure di non essere iscritto per il seguente motivo:
 - di non aver riportato condanne penali, di non avere procedimenti penali in corso, di non essere sottoposti a misure di sicurezza o di prevenzione (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali, di avere i seguenti procedimenti penali in corso, di essere sottoposto alle seguenti misure di sicurezza o di prevenzione:
 - di essere in possesso del titolo di studio di cui all’art. 1 del bando (specificare titolo di studio, Istituto, anno di conseguimento e votazione riportata.....;
 - di essere/non essere in possesso della patente “B” in corso di validità; tale requisito può essere conseguito anche successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso purché sia posseduto alla data di scadenza del termine fissato dall’Amministrazione per la produzione dei documenti prescritti per l’assunzione;
 - che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente:
 - di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto dall’impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - di non essere stato interdetto dai Pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
 - di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza di cui all’art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i.:
 - di voler sostenere la prova orale di lingua straniera (indicare una sola lingua)
 - di eleggere domicilio, agli effetti del concorso, in n. C.A.P. telefono riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso all’Ufficio Concorsi in indirizzo;
 - di essere portatore di handicap e di avere necessità del seguente ausilioper sostenere le prove di esame, come previsto dall’art. 20 della Legge n. 104/1992 e s.m.i.
- ..I... sottoscritt... è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità, è prevista l’applicazione delle sanzioni penali nonché le altre sanzioni previste dall’art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Ulteriori dichiarazioni:

Allega alla presente:

- **Allegare fotocopia integrale documento di identità in corso di validità.**

Data,

FIRMA